



# La SEZIONE 5: misure antincendio

# Quali sono le informazioni che devo fornire nella sezione 5 della SDS?



**5.1**

Mezzi di estinzione



**5.2**

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela



**5.3**

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

# PRIMO PASSO: mezzi di estinzione (sottosezione 5.1)

In questa sottosezione devono essere fornite **informazioni sui mezzi di estinzione idonei e non idonei** e vanno descritte le prescrizioni relative al contrasto di incendi causati dalla sostanza o dalla miscela o che si manifestano in prossimità della sostanza o della miscela.



## Quali sono i mezzi **non** **idonei**?

Quelli che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza compresi i mezzi che possono provocare reazioni chimiche o fisiche determinando un ulteriore potenziale pericolo.

Informazioni su questa problematica possono essere utilmente raccolte cercando le molte ed ottime pubblicazioni dei Vigili del Fuoco.

A titolo d'esempio:

*Dispensa Sostanze Estinguenti* 



**Da ricordare:** le indicazioni devono essere adatte in generale a tutte le situazioni, quindi evitare di utilizzare criteri legati al proprio impianto produttivo, se non estrapolabili a situazioni anche completamente diverse.



## SECONDO PASSO: Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela (sottosezione 5.2)

In questa sottosezione devono essere fornite **informazioni sui pericoli che possono derivare dalla sostanza o dalla miscela**, quali i prodotti di combustione pericolosi che si formano quando la sostanza o la miscela brucia, o la possibilità che si determini un'esplosione.

---

### Esempi

Si includono in questa sottosezione anche le informazioni su **eventuali pericoli specifici** che **derivano dalla sostanza** chimica (*ad esempio: i vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento*) o dal particolare tipo di **imballaggio** (*gli aerosol, se coinvolti in un incendio, scoppiano e possono ferire le persone che stanno operando nel contenimento dell'incendio stesso*).

Nel caso il prodotto sia costituito da una polvere combustibile, evidenziare il **rischio di esplosioni**. Il pericolo di esplosioni ed incendi è per esempio presente nei processi industriali che consentono la preparazione di composti ossigenati (es. Acetaldeide, Ossido di etilene, Anidride ftalica, ecc.), mediante ossidazione diretta con aria o con ossigeno di idrocarburi o di altri composti organici semplici, ma anche in numerose altre operazioni quali immagazzinamento o trasferimento di altri prodotti combustibili, essiccamento di materiali per allontanare solventi infiammabili, nel corso della manutenzione degli impianti, ecc.

# TERZO PASSO:

## Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi (sottosezione 5.2)



In questa sottosezione devo fornire **raccomandazioni su eventuali misure di protezione da adottare** da parte di chi interviene per l'estinzione degli incendi.

Gli standard europei EN469 in merito alle dotazioni degli addetti antincendio forniscono un livello basico di protezione in caso di incidenti chimici (caschi, scarpe antinfortunistiche e guanti). Nel caso che il coinvolgimento del prodotto possa provocare il contatto con sostanze chimiche pericolose, sarà necessario consigliare l'utilizzo di *indumenti* che possano riparare l'operatore: al limite, *indumenti a tenuta di gas*.

In aggiunta, è possibile raccomandare misure di *isolamento dell'area coinvolta*, al fine di limitare i danni in caso di incendio o per lo smaltimento dei residui dei mezzi di estinzione.

Al momento della compilazione di questa sezione, occorre considerare se l'acqua utilizzata per estinguere l'incendio e quella fuoriuscita possano causare inquinamento dei corsi d'acqua. In tal caso, devono essere fornite informazioni su come ridurre al minimo il loro *impatto sull'ambiente*.

